MIRKO MAURO - CRITICA

Mirko Mauro un vero artista artigiano, che si presentò ai suoi concittadini con la sua opera scultoria e la sua relazione durante il convegno "Le nove Muse" svoltosi il 7.11.2015 nell'Aula Consigliare della Città di Ladispoli; negli ultimi giorni ha esposto nel "Palazzaccio", collocato sotto la rocca di Tolfa (Roma). Le sue opere scultorie disposte in una loggia, nel cortile interno, in tre nicchie del cortile e le sue installazioni ambientate nella "grotta" del Palazzaccio descrivono il cammino interiore dell'individuo. In tutti questi anni della sua carriera artistica, egli ha partecipato a molte mostre internazionali, p.es. Venezia e Roma, dove le attente valutazioni dei critici d'arte, comprese quella del prof. Vittorio Sgarbi, hanno saputo esaltare l'originalità delle opere in legno e la profondità dei messaggi trasmessi ai visitatori.

La XIV edizione di Tolfarte – Festival dell'Arte di Strada e dell'Artigianato Artistico – lo ha visto protagonista insieme a Riccardo Pasquini, noto artista di fama nazionale e la scrittrice/giornalista Alessia Latini che ha accompagnato con le sue poesie le opere dei due artisti. Il cortile del Palazzaccio ha accolto la maggior parte delle opere di Riccardo Pasquini sempre "commentate" dalle poesie di A. Latini che nel descrivere gli oggetti esposti dava una lettura attenta del profondo significato di ogni singola opera aiutando così l'ammiratore nel vivere sotto molti punti di vista il comunicato nascosto di ogni prodotto realizzato da Pasquini e Mauro.

Mirko Mauro non solo fa il falegname, lo scultore ma è anche fondatore e presidente dell'associazione culturale "Passione, Sentimento. Azione" di Ladispoli, con la quale promuove l'arte e la cultura nella sua città di residenza. Nell'inverno 2018 aveva organizzato una mostra collettiva finalizzata alla preselezione della "Triennale di Roma", una giuria molto qualificata, ha scelto le opere esposte al "Centro Arte e Cultura" di Ladispoli da inviare alla selezione definitiva a Roma per essere poi esposte alla prossima triennale. Attualmente la sua associazione offre incontri con l'autore nell'ambito delle presentazioni di libri che si svolgono nell'Albergo Margherita di Ladispoli. L'iniziativa dell'Aperitivo Culturale, prevede cinque incontri nei mesi di luglio ed agosto, con autrici femminili che trattano, con competenza e passione, temi particolarmente interessanti per comprendere i tempi moderni. Il prossimo incontro, l'ultimo del ciclo "rosa", è previsto per il 31 agosto per far conoscere gli studi sul simbolismo e sulle dimore filosofali fatti dalla prof.ssa Caterina Luisa De Caro raccolti nel suo libro: "Bomarzo: la Dea nel suo giardino".

Tolfarte, ogni anno accoglie circa 50.000 visitatori a dimostrazione che la gente cerca nel mondo dell'arte la diversità, vuole conoscere persone che esprimono le loro riflessioni e sentimenti in opere originali e che comunicano con il loro stile di vita un'alternativa ai "diktat" della società consumistica ed edonistica. La sconfitta dell'isolamento dovuto all'uso delle tecnologie: telefonino, internet, Tv, ecc., si percepisce passeggiando tra le strade di Tolfa dove continuamente artisti di strada offrono spettacoli di ogni genere, e in tantissimi locali si possono ammirare esposizioni, mostre ed opere artigianali ed artistiche. Lo "streetfood" non manca e la moltitudine di gente vive momenti di comunione e condivisione, tutto accade all'aperto e la "massa di persone" si muove incuriosita, colpita da stupore alla ricerca di un modo umano di convivenza e di espressione della creatività finalizzata a contattare l'intimo degli individui che negli artisti vedono il "baluardo" alla decadenza indotta dal "pensiero unico" e dalla società secolarizzata a capolinea dell'ideologia del materialismo puro. Avanti così, l'alternativa alla decadenza e alla monotonia di una società in declino c'è!

Raffaele Cavaliere